

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2025-2030



LE RADICI DEL NOSTRO IMPEGNO, LE SFIDE DEL DOMANI

Organizzazione amministrativa

Il Comune di Arvier ha scelto con convinzione la strada dei **servizi associati** con Avise, Saint-Nicolas e Valgrisenche, in attuazione della legge regionale 6/2014. Questa collaborazione ha permesso di ottimizzare le risorse, favorire una significativa crescita professionale e un arricchimento delle competenze.

In un contesto in cui il pubblico impiego risulta sempre meno attrattivo, questa scelta organizzativa ha consentito all'Amministrazione di garantire la continuità operativa e la copertura dei posti disponibili, assicurando così servizi essenziali alla cittadinanza.

Recentemente, una modifica normativa ha introdotto la possibilità di recedere dall'istituzione dei servizi associati. Tuttavia, alla luce dei risultati positivi conseguiti, noi riteniamo opportuno proseguire con tale **modello organizzativo**, rafforzando la collaborazione con quei Comuni che condivideranno la medesima **visione di efficienza e cooperazione** istituzionale.

Acqua, strade e mobilità: servizi essenziali

A partire da gennaio 2026 la **gestione del servizio idrico** passerà, come stabilito dalla legge, al gestore unico regionale *Service des Eaux Valdôtaines (SEV)*. Il nostro impegno sarà quello di seguire con attenzione questa transizione, controllando da vicino il servizio e segnalando tempestivamente i bisogni e le criticità del territorio, così da garantire sempre qualità e attenzione ai cittadini.

La **rete idrica** del nostro Comune presenta da tempo diverse criticità: negli anni siamo riusciti a reperire i finanziamenti necessari per avviare gli interventi più urgenti e, nell'autunno, si concluderanno gli importanti lavori sulla condotta da Planaval a Rochefort. Questo percorso dovrà proseguire nei borghi di Arvier e Leverogne, con l'ammodernamento della rete interna e la risoluzione delle problematiche ancora presenti. Si potrà poi così procedere anche con la ripavimentazione delle strade interne per valorizzare e rendere più accoglienti i nostri borghi.

La gestione del **traffico pesante** che interessa il capoluogo rappresenta una priorità strategica, perché incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini, sulla vivibilità delle aree residenziali e sulla sicurezza delle zone caratterizzate dalla presenza di servizi pubblici, attività commerciali e strutture ricettive e turistiche.

Vista la presenza, nell'area al confine con il Comune di Introd, di servizi sovracomunali connessi al ciclo di recupero e riciclo dei materiali inerti, l'Assessorato regionale Opere pubbliche, Territorio e Ambiente ha riconosciuto la necessità di finanziare una **strada di accesso alternativa**, collegata direttamente alla Strada

Statale 26 in prossimità della zona del cimitero. Una scelta che permetterà di ridurre il passaggio dei mezzi pesanti nel cuore del paese e di migliorare la sicurezza e la quotidianità dei residenti.

La crescita dei flussi turistici e la vivacità del nostro territorio rendono sempre più importante garantire un'adeguata disponibilità di spazi di sosta, in particolare nelle frazioni dove i parcheggi risultano limitati. Il nostro impegno sarà quello di sviluppare soluzioni che consentano di **ampliare le possibilità di sosta**, integrandole in maniera funzionale con il paesaggio e con le esigenze della comunità, con particolare attenzione al contenimento del consumo di suolo, alla permeabilità dei terreni e alla sostenibilità complessiva degli interventi.

L'area verde rappresenta uno spazio ampiamente vissuto e apprezzato. Pur nella sua attuale funzionalità, il naturale trascorrere del tempo rende necessari interventi di manutenzione straordinaria per assicurarne la piena efficienza e conservarne le caratteristiche. L'obiettivo sarà quello di programmare investimenti finalizzati alla cura e al mantenimento dello spazio, prevedendo anche un'evoluzione capace di valorizzarne ulteriormente il ruolo. In questa prospettiva, l'area verde dovrà ritrovare pienamente il suo ruolo di incontro e di socialità per gli arveleins, favorendo momenti di condivisione e vita comunitaria.

Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alla **mobilità sostenibile**: sul territorio comunale sono già state installate colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e intendiamo implementarne ulteriormente la presenza, così da favorire scelte di trasporto innovative, ridurre l'impatto ambientale permettendo anche a chi viaggia con mezzi a mobilità alternativa di sostare nel nostro territorio.

Vicini nelle emergenze, uniti ogni giorno

Nell'ambito del contenimento dei **rischi idrogeologici**, l'Amministrazione ha già approvato un intervento di messa in sicurezza della strada Grand-Haury – Les Combes e reperito le risorse per sistemare i dissesti causati dagli eventi calamitosi dell'aprile 2025. L'obiettivo è garantire una strada sicura e sempre percorribile, riducendo i rischi legati ai fenomeni franosi e offrendo maggiore protezione a residenti e visitatori. Particolare attenzione verrà inoltre riservata al corretto deflusso e alla regimazione delle acque piovane dalle strade, un aspetto sempre più importante vista la frequenza crescente di temporali intensi. Oltre a questi interventi, continueremo a monitorare con attenzione l'intero territorio comunale, mantenendo alta la priorità sulla prevenzione e sulla sicurezza, così da poter programmare in futuro ulteriori azioni di contenimento e mitigazione del rischio idrogeologico.

In questo contesto, intendiamo procedere all'aggiornamento del nuovo **Piano di Protezione Civile**. Un piano che non dovrà rimanere sulla carta, ma obiettivo di questa amministrazione è di spiegarlo e illustrarlo ai cittadini, perché la sicurezza è una responsabilità condivisa e ognuno deve sapere come agire in caso di emergenza.

Prevenzione, salute e sicurezza

Riteniamo fondamentale il **tema della tutela della salute** e della sicurezza delle persone. Per questo ci impegneremo a rendere la rete di **defibrillatori** (DAE) sempre più capillare sul territorio accompagnandola a percorsi formativi come corsi di primo soccorso e di rianimazione, con l'obiettivo di ampliare il numero di cittadini pronti a intervenire in caso di necessità. Promuoveremo, inoltre, serate informative dedicate ai servizi socio-sanitari e momenti di sensibilizzazione. La prevenzione e la protezione non si costruiscono solo con strutture e strumenti, ma anche con consapevolezza e preparazione: diffondere competenze significa rendere il territorio più sicuro, migliorare la qualità della vita quotidiana e rafforzare il benessere collettivo.

Comunità viva e partecipazione attiva

La crescita di una **Comunità** non si misura soltanto in termini di opere realizzate o di benessere economico, ma anche e soprattutto attraverso la capacità di alimentare lo spirito comunitario che lega i suoi componenti. Le associazioni sportive, culturali, di volontariato e di promozione sociale costituiscono un pilastro fondamentale della vita collettiva e rappresentano il motore di tante iniziative che arricchiscono il nostro territorio.

In questi anni si è **collaborato** in maniera costante con numerose **realità locali** e il nostro impegno sarà quello di consolidare e implementare queste collaborazioni, valorizzando in particolare le associazioni radicate nel territorio come la Pro Loco, il Gruppo Alpini e lo Sci Club Corrado Gex, ma anche tutte quelle realtà che operano a servizio della socialità, della solidarietà e della crescita culturale. La volontà è di garantire un sostegno concreto a chi dedica tempo ed energie al bene comune, favorendo la nascita di nuove sinergie e accompagnando i progetti in grado di **rafforzare la coesione sociale**.

In questo percorso avrà un ruolo centrale anche il volontariato comunale, uno strumento di cittadinanza attiva che intendiamo potenziare, affinché sempre più cittadini possano sentirsi parte della vita collettiva e contribuire in maniera diretta alla cura del proprio paese.

Un'attenzione particolare sarà rivolta agli eventi e alle manifestazioni che rafforzano l'identità e la visibilità del nostro territorio. Continueremo a sostenere appuntamenti di rilievo internazionale come il *Tour du Rutor*, che porta ad Arvier atleti e appassionati da tutto il mondo, e il *Tor d'Avril*, che unisce natura, sport e socialità, rafforzando i legami tra persone e generazioni. Accanto a questi, verrà promosso e incoraggiato l'insieme delle tante iniziative culturali, sportive e ricreative organizzate dalle associazioni, che rappresentano un patrimonio da custodire e far crescere.

In questa cornice si inserisce **Agile Agorà Arvier**, un importante progetto finanziato nell'ambito del PNRR, che prevede la riqualificazione dell'ex scuola materna ed elementare. L'edificio sarà demolito e ricostruito secondo criteri di sostenibilità e accessibilità, trasformandosi in un **polo di co-innovazione comunitaria**.

Il nuovo spazio sarà messo a disposizione della comunità e delle **associazioni del territorio**, che potranno promuovere **attività formative, educative e culturali**. La struttura ospiterà laboratori artigianali e tecnologici, spazi per eventi e workshop, aule immersive per esperienze didattiche innovative, coworking e coliving, creando nuove opportunità di crescita e collaborazione.

Grazie a questo intervento, Arvier potrà diventare un **punto di riferimento per la formazione, la creatività e la collaborazione**, rafforzando la coesione sociale, offrendo nuove opportunità ai giovani e valorizzando al tempo stesso le tradizioni locali. L'Agorà non sarà soltanto un luogo fisico, ma un **simbolo di comunità viva, capace di innovare senza perdere le proprie radici**.

Accoglienza e identità: le vie del turismo di domani

Il turismo rappresenta una delle leve fondamentali per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio. La nostra visione è quella di promuovere un turismo che sappia valorizzare le **specificità di Arvier** e delle sue frazioni, in modo **innovativo, rispettoso dell'ambiente** e capace di integrare le esigenze dei residenti con quelle dei visitatori. Arvier si trova in una posizione baricentrica strategica: a pochi minuti da Aosta, dalle principali località turistiche e dal Parco Nazionale del Gran Paradiso, è un punto di partenza ideale per chi desidera scoprire la Valle d'Aosta e, al tempo stesso, un luogo accogliente in cui fermarsi. Non solo un paese di passaggio, dunque, ma una **destinazione in cui la qualità dell'accoglienza** si esprime attraverso la buona ristorazione, i prodotti eccellenti del territorio, le strutture ricettive curate e un clima autentico di comunità. Il nostro impegno sarà quello di far conoscere meglio le potenzialità che già oggi il territorio offre – dal patrimonio naturale e storico al ricco tessuto enogastronomico – creando le condizioni affinché chi arriva resti anche a visitare Arvier, i suoi borghi e le sue bellezze. Per raggiungere questo obiettivo intendiamo sostenere percorsi di accoglienza diffusa, incentivare la collaborazione con le strutture ricettive e promuovere itinerari integrati che uniscano **natura, sport, cultura e sapori**. Inoltre, non tralasceremo di valorizzare le tante iniziative locali che, durante tutto l'anno, animano la vita sociale e culturale del paese.

Accanto a questo, intendiamo **rafforzare e valorizzare la rete della sentieristica comunale**. I sentieri non sono solo vie di collegamento tra borghi e frazioni, ma anche percorsi di storia, natura e memoria collettiva. Lavoreremo per migliorarne la **manutenzione**, renderli più accessibili e arricchirli di strumenti di segnaletica e narrazione del paesaggio, così da trasformarli in veri e propri itinerari esperienziali capaci di connettere la bellezza naturale del territorio con la sua identità culturale.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al **Lago di Lolair**, uno dei due unici siti della Valle d'Aosta individuati come "zone silenziose": un luogo di **conservazione degli ambienti sonori naturali**, patrimonio di **biodiversità** e di **quiete**. Intendiamo promuoverlo e valorizzarlo come meta di **turismo rispettoso dell'ambiente**, fondato su esperienze lente e consapevoli, sull'osservazione della natura e sull'ascolto dei suoi silenzi, capace di offrire ai visitatori un contatto autentico e armonioso con il territorio.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla valorizzazione dei **prodotti enogastronomici**, autentica eccellenza e segno distintivo della nostra identità. L'obiettivo è individuare e promuovere nuovi prodotti locali da certificare con il marchio De.C.O., come per la Trifolette d'Arvi, rafforzando così le tradizioni e l'identità di Arvier.

Investire in cultura per far crescere la comunità e il turismo

Trasformare il **Castello La Mothe** in un punto di riferimento culturale e turistico, capace di rafforzare l'identità di Arvier e renderlo ancora più attrattivo, è l'obiettivo prefissato.

Per raggiungere questo traguardo, oltre al miglioramento dei percorsi di accesso e dei collegamenti pedonali, sono previsti il **restauro e la valorizzazione del castello**, che diventerà uno spazio aperto al pubblico dedicato al tema del cambiamento climatico e della sostenibilità.

Allo stesso tempo, l'**ex microcomunità** si trasforma in un **centro di ricerca e innovazione**: uno spazio multifunzionale di coworking e coliving, ripensato, ampliato e adattato alle esigenze del futuro. Qui troverà sede il **Green Lab**, laboratorio che ospiterà i ricercatori di **ARPA Valle d'Aosta** e della **Fondazione Montagna Sicura**, impegnati nello studio dei cambiamenti climatici e nella promozione della sostenibilità ambientale.

Il Museo e l'Espace T sono parte integrante del progetto "Agile Arvier – La cultura del cambiamento" (PNRR). Il primo illustra le sfide globali, il secondo le trasforma in pratica concreta, con formazione, ricerca e innovazione **a portata di comunità**.

In altri termini, il **Castello racconta** il futuro alpino sostenibile, mentre l'**Espace T lo costruisce**. È un'idea unitaria: sapere, sperimentare, agire insieme.

Non dimentichiamo che la cultura parte dalla **scuola**: vogliamo avvicinare i bambini alla realtà di Arvier con progetti pratici e coinvolgenti. Dalla centralina di Planaval, che insegna quanto l'acqua sia un bene prezioso, ai boschi e sentieri per scoprire natura e biodiversità; dal Castello La Mothe, che racconta la nostra storia e guarda al futuro, fino ai prodotti locali. Non dovranno mancare attività con la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco volontari, per imparare insieme come comportarsi nelle emergenze. Un modo concreto per crescere futuri cittadini consapevoli, orgogliosi e legati al loro paese.

Infine, vorremmo rendere la **Biblioteca** un luogo sempre più vivo, con attività di lettura, incontri con autori e laboratori per bambini e adulti e la Commissione Biblioteca dovrà essere il motore di nuovi progetti di incontro e crescita, coinvolgendo volontari e associazioni.

La cultura è un filo che **unisce** le persone e restituisce ai luoghi la loro forza di identità, dialogo e crescita condivisa.

Un paese curato da tutti, per tutti

La nuova gestione dei **rifiuti urbani**, avviata nella primavera del 2025, rappresenta una sfida delicata. Non si tratta soltanto di un obbligo normativo, ma di una responsabilità collettiva che riguarda la qualità della vita quotidiana, la tutela dell'ambiente e l'immagine stessa del nostro territorio.

Il nostro obiettivo, insieme al Servizio Associato Rifiuti dell'Unité Grand-Paradis, è quello di trasformare la gestione dei rifiuti da problema a opportunità. Un ruolo centrale sarà riservato alle attività di sensibilizzazione e informazione, affinché ogni cittadino possa sentirsi parte attiva di questo processo. Solo attraverso la consapevolezza e la partecipazione collettiva sarà possibile costruire un territorio più sostenibile, più pulito e rispettoso delle generazioni future.

Con lo stesso entusiasmo che ci ha fatto ottenere importanti risultati con progetti come **Comune Fiorito** e il *Marchio di Qualità Ambientale*, e grazie al prezioso contributo degli Arveleins, vogliamo rilanciare *Arvier Fleuri* con nuove iniziative coinvolgenti e partecipative, come "Adotta un fiore", per rendere il nostro paese ancora più colorato e accogliente

Questa filosofia di **cura condivisa e di cittadinanza attiva** guiderà anche i prossimi interventi di valorizzazione del territorio. Tra questi c'è l'intervento, finanziato dal Ministero della cultura nell'ambito del bando borghi del **PNRR**, che punta a migliorare l'abitabilità e l'attrattività del **borgo di Leverogne** attraverso la riqualificazione di *Piazzale Barrel*. Da area marginale, il piazzale diventerà una vera e propria **porta d'accesso** al centro storico, con una piazza gradonata destinata alla comunità, un parcheggio riorganizzato, una pensilina pedonale sopraelevata, una macchina idraulica didattica e la sistemazione dell'accesso dalla Strada Statale.

In questo contesto, sarà valutata anche la possibilità di realizzare, sul muro retrostante il piazzale, una palestra di arrampicata: un'infrastruttura sportiva che, oltre a offrire nuove opportunità di socialità e movimento, valorizzerebbe indirettamente la palestra di roccia di **Le Balme**, posta poco più sopra, rafforzando così il legame tra il **borgo**, lo **sport** e il **turismo outdoor**.

Un progetto che non si limita alle opere materiali, ma che mette al centro il coinvolgimento dei cittadini, affinché i nuovi spazi diventino veri luoghi di appartenenza, incontro e crescita collettiva.

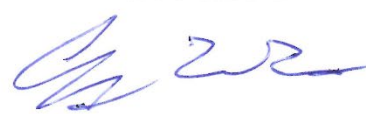
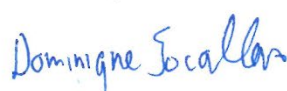
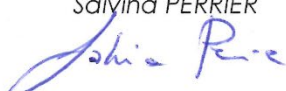
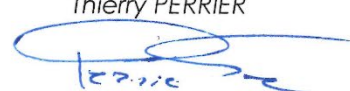
Prendersi cura del nostro paese è un gesto che unisce. Le **corvée** esprimono la collaborazione per la cura del nostro territorio. Con lo stesso spirito, ancora oggi custodito dai **Consorzi di miglioramento fondiario** vogliamo riscoprire il valore del fare insieme, trasformando una tradizione antica in una scelta moderna di sostenibilità, responsabilità e amore per il bene comune.

Intendiamo pertanto sostenere il prezioso lavoro svolto dall'**Ufficio Consorzi** dell'Unité – unico sul territorio regionale – e riteniamo importante che ne vengano potenziate le risorse umane, così da garantire ai consorzi ancor più supporto, anche nel reperimento di finanziamenti utili al mantenimento e miglioramento del territorio.

La **partecipazione civica**, intesa come coinvolgimento consapevole della popolazione, è un valore da coltivare costantemente in tutti i campi: per questo intendiamo promuovere momenti formativi, attività e percorsi di sensibilizzazione che avvicinino i cittadini – giovani e meno giovani – al funzionamento delle istituzioni e alle responsabilità collettive. In questo modo sarà possibile rafforzare lo spirito comunitario e rendere ognuno parte attiva della vita del territorio. A tal fine, ci impegniamo anche a organizzare serate dedicate, pensate come occasioni di confronto e dialogo, per approfondire insieme temi di interesse comune e avvicinare ancora di più i cittadini alle scelte amministrative.

Arvier, lì 24 agosto 2025

I candidati

 Mauro LUCIANAZ	 Josianne GODIOZ	
 Stefano BETHAZ	 Evaristo CLUSAZ	 Francesco Maria GENTILE
 Dominique JOCALLAZ	 Marco LUBOZ	 Danielle OLM
 Salvia PERIER	 Thierry PERIER	 Maria Concetta SOCQUIER